

Documento di Registrazione

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Padova, Piazzetta F. Turati n.2. Il presente Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 23 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 16 novembre 2010 n. prot.10094702

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato, (il "**Regolamento 11971**") ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Antonveneta S.p.A., (l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**"). In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto. Il presente Documento di Registrazione è stato depositato in data 23 novembre 2010 presso la CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, a seguito di approvazione comunicata in data 16 novembre 2010 con nota n. prot. 10094702 e fornisce informazioni relative all'Emittente in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio".

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	12
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	14
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	16
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	18
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	19
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	20
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	24
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	24
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	26
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	26
14.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	27

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Giuseppe Menzi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Antonveneta S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Giuseppe MENZI
Direttore Generale
BANCA ANTONVENETA S.p.A

Pietro FABRETTI
Presidente del Collegio Sindacale
BANCA ANTONVENETA S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

In occasione della costituzione dell'Emittente, avvenuta in data 23 aprile 2008, l'incarico di controllo contabile è stato affidato ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile per il triennio 2008-2010, alla società di Revisione KPMG S.p.A., società con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25 (la "**Società di Revisione**" o "**KPMG**").

A seguito del perfezionamento dell'atto di conferimento di ramo di azienda bancaria (costituito da 403 filiali) avvenuto in data 1 gennaio 2009 da parte della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a favore dell'Emittente, quest'ultima ha acquisito lo status di "controllata significativa di quotata". In relazione a ciò, l'Assemblea straordinaria e ordinaria dell'Emittente del 26 giugno 2009 ha deliberato, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 58/98, il conferimento alla medesima Società di Revisione di un nuovo incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio per i nove esercizi, con chiusura dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2017.

KPMG ha espresso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009 un giudizio senza rilievi, corredato da apposite relazioni.

Le relazioni di revisione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009 sono contenute all'interno dei bilanci stessi, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

KPMG ha altresì svolto la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i periodi analizzati e a giudizio della Società di Revisione i bilanci d'esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 sono conformi ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 e pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi a tale data.

Si evidenzia inoltre che il bilancio semestrale abbreviato, contenuto nella relazione semestrale al 30 giugno 2010, è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione. La relativa relazione, rilasciata senza rilievi, è contenuta nella relazione semestrale al 30 giugno 2010 messa a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico" cui si fa rinvio.

2.1 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, la Società di Revisione non si è dimessa e non è stata rimossa dal relativo incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Prospetto, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli Strumenti Finanziari.

In particolare, i seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere i propri obblighi relativi agli Strumenti Finanziari.

L'Emittente attesta che, alla data del documento di registrazione, non vi è alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore bancario. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa contenuta nella relazione finanziaria dell'emittente, a disposizione del pubblico ed inclusa mediante riferimento nel presente documento di registrazione, come indicato ai capitoli 11 e 14.

Si invitano pertanto i potenziali investitori a leggere attentamente i presenti Fattori di Rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente medesimo.

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel documento di registrazione nonché con i fattori di rischio di cui alla nota informativa.

Ove non diversamente specificato, i rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente, potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore bancario. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione E – “Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione ed a disposizione del pubblico, come indicato rispettivamente al Capitolo 11 ed al Capitolo 14.

L'Emittente ritiene che la sua posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

3.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio inerente l'operatività di negoziazione degli strumenti finanziari attivi e passivi rientranti nel “portafoglio di negoziazione di Vigilanza” come definito nella disciplina emanata da Banca d'Italia, derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto di movimenti dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi dei corsi azionari, delle merci e dal merito di credito degli emittenti su cui esiste l'esposizione.

In accordo con le policy di gestione dei Rischi di Mercato di Gruppo, il portafoglio dell'Emittente può riguardare unicamente titoli obbligazionari propri, detenuti a servizio della clientela retail (si veda al riguardo il Paragrafo 2.1, Parte E della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2009, pagina 247 e seguenti - "Rischi di mercato").

3.2 Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore dell'Emittente (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o dal medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione dell'ammontare delle possibili perdite in cui si potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del *rating* delle singole controparti, i cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno delle imprese debentrici, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il crescente indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolatori.

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente attesta che la Banca ha adottato le metodologie di valutazione e stima dei rischi di credito del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena (di seguito "**Gruppo Montepaschi**"), per contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. In particolare, i modelli volti alla misurazione del rischio di credito implementati dal Gruppo Montepaschi hanno ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia per il calcolo dei requisiti patrimoniali in accordo con le logiche di Basilea 2 sulla base del sistema di tipo avanzato (AIRB – Advanced Internal Rating Based Approach), con decorrenza dal mese di settembre 2010.

3.3 Rischio connesso alla mancata assegnazione di rating all'Emittente

Il *rating*, ove assegnato, costituisce un parametro di valutazione sulla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari.

Alla data del presente Documento di Registrazione all'Emittente non è stato attribuito alcun giudizio di *rating*.

Pertanto l'investitore deve tenere presente che potrebbe disporre di minori informazioni in merito al grado di solvibilità dell'Emittente.

3.4 Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'Emittente

L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio della Banca sono ricompresi strumenti finanziari derivati c.d. OTC "*over the counter*" intermediati a copertura delle obbligazioni dell'Emittente o a fronte di operazioni richieste dalla clientela (si veda il Paragrafo 2.4, parte E della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2009, dalla pagina 266 alla pagina 284 - "Gli strumenti derivati").

L'Emittente non ritiene comunque che il rischio connesso all'esposizione in derivati c.d. OTC possa comportare criticità rilevanti per la propria solvibilità.

3.5 Rischio operativo

L'Emittente, al pari di altre Banche, è esposto al rischio operativo che include, tra l'altro, rischi connessi all'interruzione e/o malfunzionamento dei servizi (compresi quelli di natura informatica), errori, omissioni e ritardi nei servizi offerti. Nonostante l'Emittente abbia adottato il modello avanzato per la gestione del rischio operativo (AMA – Advanced Measurement Approach) del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, con norme specifiche che regolano il processo di identificazione, misurazione, monitoraggio e gestione dei Rischi Operativi al fine della loro mitigazione, non può escludersi che uno o più dei medesimi si possano verificare anche a causa di eventi imprevedibili.

3.6 Rischio di cambio

L'investitore deve tenere presente che i pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta fosse diversa da quella di riferimento per l'investitore, quest'ultimo sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

3.7 Rischio derivante da procedimenti giudiziari

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente è coinvolto in alcune azioni legali correlate alla propria attività ordinaria afferenti, tra l'altro, al Ramo d'Azienda oggetto di conferimento da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena ed aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni.

Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, non si ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di avere ripercussioni significative sul risultato d'esercizio o sulla situazione finanziaria dell'Emittente.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie sono stati effettuati accantonamenti in bilancio nella misura indicata al successivo paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari ed arbitrari" del presente Documento di Registrazione.

Per una descrizione di maggiore dettaglio si rinvia a quanto esposto in merito alla "Nota Integrativa", Parte E, Sezione 4, paragrafo "Pendenze Legali rilevanti" del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al successivo paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari ed arbitrari" del presente Documento di Registrazione.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

Si segnala che l'Emittente è una società che ha avviato l'attività bancaria a seguito del perfezionamento di un atto di conferimento di Ramo d'Azienda bancaria a favore della stessa, efficace dal 1° gennaio 2009. Per tale ragione, la posizione finanziaria dell'Emittente antecedente a tale data non rappresenta, per il potenziale investitore, un'unità di confronto omogenea con l'attuale struttura e composizione patrimoniale dell'Emittente.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali indicatori patrimoniali relativi all'Emittente, tratti dalla relazione semestrale del 30 giugno 2009, dal primo Bilancio operativo d'esercizio dell'Emittente del 31 dicembre 2009 e dalla relazione semestrale del 30 giugno 2010.

I coefficienti patrimoniali sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia.

Coefficienti patrimoniali	30/06/10	30/06/09	Δ % 06/10 - 06/09	31/12/09
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di Euro)	1.518	1.606	-5,48%	1.552
Total capital ratio	17,25%	17,06%	1,11%	16,17%
Tier one capital ratio	17,25%	17,06%	1,11%	16,17%
Core Tier one capital ratio	17,25%	17,06%	1,11%	16,17%

Indicatori di rischio creditizia	30/06/10	30/06/09	Δ % 06/10 - 06/09	31/12/09
Sofferenze lorde su impieghi lordi per cassa v/ clientela	10,05%	8,87%	13,30%	10,16%
Sofferenze nette su impieghi netti per cassa v/ clientela	4,41%	3,66%	20,49%	4,55%
Partite anomale lorde su impieghi *	14,17%	13,01%	8,92%	14,42%
Partite anomale nette su impieghi *	8,40%	7,55%	11,26%	8,68%

(*) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e sconfinata

La riduzione del valore del patrimonio di vigilanza è dovuta all'affrancamento fiscale dell'avviamento operato ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/08. Detta operazione ai fini dei filtri prudenziali previsti da Banca d'Italia per la determinazione del patrimonio di vigilanza, incide nella misura del 50% dell'effetto economico dell'affrancamento stesso. La riduzione verrà recuperata, sempre in base alle disposizioni di Banca d'Italia, in quote costanti nei successivi otto esercizi.

Gli indicatori di rischio evidenziano un peggioramento nel periodo in esame dovuto principalmente alla congiuntura negativa in atto. In tale contesto, a seguito dell'aumento degli indicatori di rischio rispetto al 30 giugno 2009, la banca ha provveduto ad aumentare anche i presidi di copertura del rischio; infatti il "coverage" dell'intero portafoglio crediti è migliorato, nel periodo considerato, passando dal 6,39% di giugno 2009 al 6,86% di giugno 2010.

Al 30 giugno 2010 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di rischio ponderate) era pari al 17,25% (17,06% al 30 giugno 2009) a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari all'8%.

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore individuale dell'Emittente al 30 giugno 2010 era pari a Euro 1.059.678,74 mila (1.039.394 mila al 30 giugno 2009).

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali, economici e finanziari selezionati tratti dalle relazioni semestrali dell'Emittente al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010, nonché quelli tratti dal primo Bilancio operativo d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2009.

(importi in migliaia di Euro)

Dati di stato patrimoniale	30/06/10	30/06/09	Δ % 06/10 - 06/09	31/12/09
Debiti verso la clientela e titoli	9.613.810	8.106.788	18,59%	9.089.217
Debiti verso le Banche	6.422.657	4.206.733	52,68%	3.201.167
Crediti verso la clientela	13.490.816	12.976.581	3,96%	12.976.827
Crediti verso le Banche	4.016.150	1.014.380	295,92%	1.008.640
Patrimonio Netto	3.333.440	3.226.776	3,31%	3.307.961
Capitale	1.006.300	1.006.300	0,00%	1.006.300

(importi in migliaia di Euro)

Dati economici	30/06/10	30/06/09	Δ % 06/10 - 06/09	31/12/09
Margine di interesse	151.147	214.455	-29,52%	370.047
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	247.363	294.640	-16,05%	544.915
Risultato operativo netto	208.035	226.091	-7,99%	418.849
Utile (Perdita) dell'Operatività Corrente, Al Lordo delle Imposte	26.817	42.760	-37,28%	15.916
Utile (Perdita) di periodo	121.490	20.294	498,65%	101.459

I debiti e i crediti verso banche rappresentano esclusivamente i rapporti interbancari intrattenuti con la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, che svolge la funzione di tesoreria accentrata per conto di tutte le società del gruppo, ivi compresa Banca Antonveneta. Le variazioni delle singole poste di debito/credito sono quindi riconducibili all'ordinaria operatività infragruppo. Il valore significativo da prendere in considerazione è quindi rappresentato dal saldo netto che evidenzia una diminuzione di circa 0,8 miliardi di Euro, conseguente al sensibile aumento della raccolta diretta.

Nel primo semestre 2010 i margini operativi sono stati penalizzati dal contesto di mercato. In particolare il margine di interesse è stato negativamente influenzato dalla dinamica dei tassi.

Con particolare riguardo a Banca Antonveneta, che ha iniziato la propria operatività il primo gennaio 2009 senza provvista a medio-lungo termine, la contrazione del margine di interesse rispetto all'esercizio precedente è dovuta anche alla graduale ricomposizione della raccolta a favore della componente a medio-lungo termine, determinando in tal modo un aumento del costo della provvista.

Il risultato del primo semestre 2010 beneficia di circa 109 milioni di Euro derivanti dall'affrancamento fiscale dell'avviamento (effettuato ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/08) che, a fronte del pagamento immediato di un'imposta sostitutiva ad aliquota ridotta, ha determinato la possibilità di beneficiare della deducibilità fiscale dell'avviamento stesso. Tale beneficio ha inciso per il circa il 90% sul valore dell'utile di periodo indicato. Al netto del citato affrancamento e dell'ammortamento delle attività immateriali iscritte in occasione della costituzione di Banca Antonveneta l'utile di periodo ammonta a 32,0 milioni di Euro.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente, costituito in data 23 aprile 2008, è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 31 ottobre 2008 ed iscritto all'Albo delle banche con decorrenza 1° gennaio 2009. Esso ha avuto origine da un'operazione societaria intercorsa tra Banca Antonveneta S.p.A. (la "**Vecchia Banca Antonveneta**") e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., titolare – a partire dal 30 maggio 2008 – del 100% del capitale di Banca Antonveneta S.p.A.¹ Nell'ambito di tale operazione è stata creata una "nuova" Banca Antonveneta (ossia l'attuale Emittente), destinata ad accogliere tutte le attività bancarie precedentemente svolte nel Triveneto da Banca Antonveneta S.p.A. e dalla Banca Agricola Mantovana S.p.A., società del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

In particolare, in attuazione del Piano Industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 10 marzo 2008, Banca Agricola Mantovana S.p.A. ha conferito a favore della Vecchia Banca Antonveneta - in data 15 settembre 2008 e con efficacia dal 21 settembre 2008 - il ramo d'azienda composto da n. 33 sportelli bancari ubicati nell'area territoriale Veneto. Con decorrenza 31 dicembre 2008, la Vecchia Banca Antonveneta è stata quindi fusa per incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che ha provveduto a conferire, con effetto dal 1° gennaio 2009, il Ramo d'Azienda afferente le attività bancarie precedentemente svolte dalla incorporata Vecchia Banca Antonveneta nel Triveneto, ivi inclusi i 33 sportelli conferiti in precedenza da Banca Agricola Mantovana S.p.A., in favore dell'Emittente (di seguito, per brevità, il "**Ramo d'Azienda**"). Per effetto di tale conferimento, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale da Euro 6.300.000,00 ad Euro 1.006.300.000,00, con sovrapprezzo pari a Euro 2.200,00 milioni.

Il Ramo d'Azienda oggetto di conferimento in favore dell'Emittente comprendeva una rete distributiva di circa 403 sportelli (principalmente focalizzati nel Triveneto) unitamente a tutti i rapporti giuridici contrattuali ad essi facenti capo, dipendenti, parte della direzione generale della Vecchia Banca Antonveneta, Centri PMI, Centri Private, Centro Enti ed Aree Territoriali, la cui operatività è connessa agli sportelli medesimi.

Non sono stati compresi nel Ramo d'Azienda i seguenti rapporti giuridici della Vecchia Banca Antonveneta : (i) i titoli obbligazionari già emessi; (ii) il portafoglio titoli di proprietà; (iii) le partecipazioni nelle Società Veicolo (SPV) relative alle cartolarizzazioni; (iv) il capitale sociale (fermo restando il rispetto dei requisiti patrimoniali di vigilanza); (v) le partecipazioni, ad eccezione delle partecipazioni in società strumentali (Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi) e quelle che rivestono una rilevanza particolare per il mantenimento dei rapporti con il territorio; (v) gli immobili.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 settembre 2010 ha approvato il Progetto di scissione parziale dell'Emittente a favore di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. - banca appartenente al Gruppo Montepaschi, per il trasferimento di tredici sportelli ubicati in Piemonte e quindi in un ambito territoriale esterno al Nord Est dell'Italia nel quale è concentrata l'attività dell'Emittente in base alle linee strategiche definite dalla Capogruppo. Il valore dello scindendo ramo di azienda è di circa 34 milioni di

¹ Per ulteriori dettagli sull'operazione di acquisizione, si rinvia al Piano Industriale 2008-2011 di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed agli avvisi pubblicati sul sito internet di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. all'indirizzo www.mps.it nella sezione "Investor Relations".

Euro, a fronte del quale non si determinerà alcuna diminuzione del capitale sociale dell'Emittente. L'operazione è stata perfezionata con atto di scissione del 15 ottobre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2010, nell'ambito di un progetto di valorizzazione e riorganizzazione del comparto immobiliare del Gruppo Montepaschi, ha approvato il progetto di scissione parziale della società del Gruppo MPS Immobiliare S.p.A. a favore dell'Emittente e di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Con il perfezionamento dell'operazione, previsto entro il 2010, l'Emittente acquisirà cespiti patrimoniali strumentali per un valore di circa 238,4 milioni di Euro.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Banca Antonveneta S.p.A.".

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, è iscritto all'Albo delle Banche con il numero 5040. L'Emittente è inoltre registrato presso il Registro delle Imprese di Padova con iscrizione, codice fiscale e Partita IVA numero 04300140284.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita ai sensi della legge italiana con atto del 23 aprile 2008 a rogito del Notaio Mario Zanchi di Siena (Rep. n. 26523 – Racc. n. 11297). Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, la durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2100, con possibilità di proroga per deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede legale dell'Emittente si trova in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, numero di telefono 049 6991111.

L'Emittente è costituito nella forma di società per azioni ai sensi della legislazione italiana.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'Emittente ha per oggetto sociale, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, lo svolgimento dell'attività bancaria, nonché dell'attività finanziaria e di quelle connesse e strumentali. L'Emittente può costituire e gestire forme pensionistiche complementari.

In particolare, l'Emittente offre alla propria clientela i prodotti e servizi di:

- 1) banca tradizionale;
- 2) private banking;
- 3) risparmio gestito;
- 4) bancassurance.

- 1) L'attività bancaria tradizionale comprende: (i) raccolta diretta, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; (ii) impieghi verso clienti, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; (iii) tesoreria e intermediazione finanziaria e (iv) servizi di pagamento e monetica.
- 2) L'attività di private banking consiste, tra l'altro, nella prestazione di servizi di consulenza finanziaria personalizzata a clientela di fascia alta.
- 3) L'attività di risparmio gestito comprende la distribuzione di prodotti caratteristici quali gestioni patrimoniali e fondi comuni.
- 4) L'attività di bancassurance comprende la distribuzione di prodotti assicurativi relativi al ramo vita ed al ramo danni.

L'Emittente svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la rete di agenzie, la rete dedicata di private banker, i terminali ATM, l'Home banking e il remote banking.

5.1.2. Indicazione di nuovi prodotti e/o delle nuova attività, se significativi

Nel periodo compreso tra la data di pubblicazione dello scorso Documento di Registrazione sino alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o nuove attività.

5.1.3 Principali mercati e posizione concorrenziale dell'Emittente

Alla data del 31 marzo 2010, grazie ad una rete di 395 sportelli l'Emittente è fortemente presente sul territorio del Triveneto, area di naturale e storico presidio da parte della stessa, con una quota di mercato di circa il 7%.² .

² Fonte Banca d'Italia

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente occupa alla data del Documento di Registrazione

L'Emittente appartiene al Gruppo Montepaschi ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. A livello internazionale, il Gruppo Montepaschi è attivo tramite una rete di uffici di rappresentanza, filiali estere e società controllate estere, che soddisfano principalmente le esigenze locali dei clienti del Gruppo Montepaschi.

Il Gruppo Montepaschi è attivo tramite una rete di filiali che hanno solide radici nelle loro rispettive aree operative e consentono al Gruppo Montepaschi di sviluppare legami stretti con l'ampia base di clientela al dettaglio.

Per la maggior parte gli attivi e l'utile d'esercizio del Gruppo Montepaschi derivano dalla sua attività in Italia, dove svolge un ruolo particolarmente significativo nell'offerta di servizi finanziari a privati e società di piccole-medie dimensioni.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 del Gruppo Montepaschi ha riportato un utile netto consolidato pari approssimativamente a Euro 261,2 milioni e un ROE (Return on Equity), sul patrimonio medio, del 3,12%.

Partecipazioni dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente detiene le seguenti partecipazioni in società strumentali ed in società che rivestono una rilevanza particolare per il mantenimento dei rapporti con il territorio:

SOCIETA' PARTECIPATA	INTERESSENZA
Veneto Sviluppo S.p.A.	4,22%
Friulia S.p.A.	0,79%
Interporto di Rovigo S.p.A.	2,44%
Aeroporto Civile di Padova S.p.A.	1,40%
Gal Patavino	9,09%
Gal Bassa Padovana	8,33%
FIN.SER S.p.A.	15,00%
ATTIVA S.p.A.	10,01%
VEGA S.c.a.r.l. Parco Scientifico Tecnologico	0,15%
Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.r.L.	100,00%
Centro Sportivo Petrarca S.p.A.	12,18%
Consorzio Idroenergia	0,03%

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

L'Emittente non dipende da altri soggetti all'interno del Gruppo Montepaschi.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente

La Banca attesta che, a partire dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente non fornisce nel presente Documento di Registrazione previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Amministratori che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che, comunque, non può essere inferiore a cinque né superiore a quindici (di seguito, il "**Consiglio di Amministrazione**"). Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è attualmente composto da 15 membri di cui 14 in carica. L'Assemblea del 14 settembre 2010 ha stabilito di rinviare la nomina, in sostituzione di un consigliere deceduto, di un nuovo amministratore.

Ai sensi del Codice Civile, l'Emittente è tenuto ad avere un Collegio Sindacale (di seguito, il "**Collegio Sindacale**").

Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente Documento di Registrazione, con l'indicazione della carica ricoperta dagli stessi all'interno dell'Emittente nonché delle principali attività svolte dagli stessi all'esterno dell'Emittente.

Nome	Carica	Principali attività esterne
PISANESCHI ANDREA	Presidente	Consigliere di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A.
CALTAGIRONE FRANCESCO	Vice Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Caltagirone S.p.A., Caltagirone Editore S.p.A.; Banca Finnat Euroamerica S.p.A., Il Mattino S.p.A., Cementir Delta S.p.A.
MARCHI ENRICO	Vice Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato di Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., Abacus Commerciale Finanziaria S.p.A. e Aeroporto di Venezia – Marco Polo - SAVE S.p.A.; Presidente del Consiglio di Amministrazione di AIREST S.r.L. e ARCHIMEDE I S.p.A.; Amministratore Unico di ARCHIMEDE 3 S.r.L. IDEA 2 S.r.L. e MARCHI GIOVANNI & C. S.r.L.; Consigliere Delegato di Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. e Euroholding S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Agorà Investimenti S.r.L., Centostazioni S.p.A., Ferak S.p.A. e Marco Polo Holding S.p.A.
BIANCONI MARCO MARIA*	Consigliere	Direttore Strategia & Sviluppo, Investor Relations e Comunicazione di Cementir Holding S.p.A.
BUORO LAURO*	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Nice S.p.A. e Amministratore Unico di Nice Group S.p.A. e di Nice Immobiliare, Consigliere di Amministrazione di Habitat.S.r.L.

CARRARO MASSIMO	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione di D.I.P. Diffusione Italiana Preziosi S.p.A.; Presidente ed Amministratore Delegato di Morellato S.p.A., Arca Astucci S.p.A. e Morellato & Sector S.p.A.; Vice Presidente di SACE S.p.A.; Amministratore Unico di Molecole S.r.l., Paradigma S.r.l., Philip Watch S.p.A. e Sector S.p.A.; Consigliere Genus S.r.l.
COCCHERI LUCIA	Consigliere	Sindaco del Comune di Poggibonsi
DESTRO NEREO*	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di Aristoncavi S.p.A.; Membro della Giunta Esecutiva della Federazione ANIE; Membro del Consiglio Direttivo del Consorzio CONELEX e del Consorzio Energindustria.
MONTINARI DARIO	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione di ALCAR S.r.l., Marina di Lecce S.r.l.; Consigliere di Amministrazione di SIS – Sviluppo Immobiliare Salentino S.r.l e Vestas S.r.l.; Amministratore Unico di ORION S.r.l. e Gruppo SEA Project S.r.l.
NUTI ANDREA	Consigliere	Amministratore Delegato di FINATAN S.p.A.; Amministratore Unico di Immobiliare Raffaello S.r.l., Azienda Agricola Balconevisi S.r.l. SO.GE.RES. S.r.l., La Navetta Immobiliare S.r.l., FIDEN S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Conceria Nuti Ivo S.p.A., Conceria Lloyd S.p.A., Finlucensis S.p.A.
QUERCI CARLO	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Montepaschi Banque – Parigi.
RABIZZI ERNESTO	Consigliere	Presidente del Comitato Consorziati del Consorzio Operativo Gruppomontepaschi; Presidente del Consiglio di Amministrazione di Consum.it S.p.A.; Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Biofund S.p.A.
ROSATI MAURO*	Consigliere	Segretario Generale della Fondazione Qualivita.
ZANI EZIO*	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Mantova; Consigliere di Amministrazione di So.de.a. Srl, GAL Oglio Po Terre d'Acqua S.c.a.r.l., GAL Basso Mantovano – Destra Secchia S.c.a.r.l.

*Amministratore Indipendente

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Direttore Generale

L'attuale Direttore Generale è Giuseppe Menzi, nominato con effetto dal 20 maggio 2008.

Il Direttore Generale è nominato, d'intesa con la Capogruppo, dal Consiglio di Amministrazione e, con le medesime modalità, cessa dalla carica. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione pur non avendo diritto di voto sulle delibere approvate in tali riunioni.

Il Direttore Generale promuove e dirige il funzionamento della Banca e sovrintende a tutte le operazioni sotto l'osservanza delle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché dà esecuzione alle delibere di quest'ultimo.

Collegio Sindacale

L'Emittente è dotata di un Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Emittente e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale è tenuto a riunirsi almeno ogni novanta giorni e a presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove nominato) nonché alle assemblee degli azionisti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti nominati dall'Assemblea ordinaria.

Gli attuali membri del Collegio Sindacale rimarranno in carica per il triennio 2008/2010, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2010. Si elencano di seguito i membri del Collegio Sindacale, con l'indicazione della carica ricoperta dagli stessi all'interno dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione, nonché delle principali attività svolte dagli stessi all'esterno dell'Emittente.

Nome	Carica	Principali attività esterne
FABRETTI PIETRO	Presidente del Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale di MPS Gestione Crediti Banca S.p.A. e SE.RI.T. Sicilia S.p.A.; Componente il Consiglio di Sorveglianza di Riscossione Sicilia S.p.A.
BIANCHI CLAUDIO	Sindaco Effettivo	Presidente del Collegio Sindacale di API – Anonima Petroli Italiana S.p.A.; Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.; B2WIN S.p.A.; Maccarese S.p.A. – Società agricola; Cementir Holding S.p.A.; Cementir Italia S.r.L.; E-CARE S.p.A.; Giesse S.p.A.; Il Gazzettino S.p.A.; Sindaco Effettivo di Caltagirone S.p.A.; Grandi Stazioni S.p.A. e Metro C. S.c.p.A.; Consigliere di Sammontana Finanziaria S.r.L.
DALLA LIBERA ALBERTO	Sindaco Effettivo	Dottore Commercialista, Socio e Amministratore di DL& P Consulting S.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale di Veneto Sviluppo S.p.A., Titano S.r.l. Politecnico Calzaturiero Scrl, Patrimoni Affidati S.p.A., Pam Rollers Factory S.p.A. ed Enrive S.p.A.; Sindaco Effettivo di GE Capital S.p.A., Estcapital Group S.p.A., Iniziativa Gestione Investimenti SGR S.p.A.; Sindaco Supplente di Sifin S.r.L, Mercato Agroalimentare Padova "MAAP-Soc.Cons.R.L.", Telefriuli S.p.A.; Revisore dei Conti di Attiva S.p.A.; Consigliere di

		Amministrazione di Reser Finanza e Risorse S.r.L.
NALLI ENZO	Sindaco Supplente	Dottore Commercialista associato allo Studio Cortellazzo & Soatto; Presidente del Collegio Sindacale di Ambienta SGR S.p.A., CIT S.r.l., Fiera di Padova Immobiliare S.p.A., Industrie Guido Malvestio S.p.A., IVG Colbachini S.p.A., FINMA S.p.A., Messaggero Distribuzione S.r.l. e TOFFAC Ingranaggi S.p.A.; Sindaco Effettivo di Stabilimento Colbachini S.p.A., Messaggero Servizi S.r.l., IMMIT S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di SEICOM S.r.l.; Revisore dei Conti dell'Ente Autonomo Magazzini Generali di Padova.
ROSSI CHAUVENET LEOPOLDO	Sindaco Supplente	Dottore Commercialista e Presidente del Collegio Sindacale di Giotto Finance 2 S.p.A.; Sindaco Effettivo di Fondazione Antonveneta, Aghito Rag. Dino S.p.A. e AEDILMAP S.r.l.

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'Emittente dichiara che nessuno dei suddetti membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione svolge attività che potrebbero configurare un conflitto di interesse rilevante nei confronti dell'Emittente. Per maggiori dettagli si rinvia al Capitolo Operazioni con Parti Correlate della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2009 - pag. 310 e della relazione semestrale al 30 giugno 2010 - pag. 71.

Inoltre si precisa che l'Emittente è una banca italiana non quotata su mercati regolamentati e, come tale, gestisce i conflitti di interesse nel pieno rispetto della normativa di cui all'articolo 2391 del Codice Civile italiano ("*Interessi degli Amministratori*") ed all'articolo 136 ("*Obbligazioni degli esponenti bancari*") del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – di seguito "**TUB**").

L'art. 17, comma 3 e l'art. 26, comma 4 dello statuto dell'Emittente, prevedono rispettivamente che i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca non possono ricoprire altri incarichi presso altre banche non appartenenti al Gruppo MPS.

L'art. 17, comma 1 dello statuto sociale prevede che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri superiori a sette, almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione possiedano i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 27 ottobre 2009 e 11 maggio 2010, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17, comma 1 dello Statuto Sociale, dall'art. 3, punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate, approvato nel marzo 2006 dal "Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate" e dell'art. 5 del proprio Regolamento, ha provveduto a valutare la sussistenza del requisito di indipendenza dei propri Amministratori sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati e delle informazioni comunque a disposizione della Banca. Alla data del presente Documento di Registrazione cinque dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica possiedono i previsti requisiti di indipendenza.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del presente Documento di Registrazione, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è l'unico socio dell'Emittente in quanto titolare del 100% dell'intero capitale sociale, pari ad Euro 1.006.300.000,00.

10.1 Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente è controllata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

10.2 Eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, a conoscenza dell'Emittente, non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco o altri accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati**

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario contenuti rispettivamente nei bilanci certificati dell'Emittente al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2009 e nelle relazioni semestrali al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010.

Ulteriori informazioni sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione. Tali documenti sono messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico".

Informazioni finanziarie	Relazione semestrale		Bilancio	
	30/06/2010	30/06/2009	31/12/2009	al 31/12/2008
Stato Patrimoniale	pagg. 20, 21	pagg.17, 18	pagg. 43, 44	pag. 4
Conto Economico	pag. 22	pag. 19	pag. 45	pag. 5
Rendiconto Finanziario	pag. 27	pag. 23	pag. 49	pag. 6
Criteri contabili e note esplicative	pag. 31	pag. 25	pag. 51	pag. 8
Relazione della società di revisione	pag.75	-	pagg. 38, 39	pag. 30

11.2 Bilanci

I bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 e le relazioni semestrali al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010, sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico" cui si fa rinvio.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative ai bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, sono state revisionate con esito positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A. Le relazioni della Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie disponibili relative all'Emittente sono tratte dalla relazione semestrale al 30 giugno 2010 incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione unitamente alla relazione predisposta dalla società di revisione KPMG S.p.A. e messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Alla data del presente Documento di Registrazione non sono state pubblicate relazioni infrannuali successive alla relazione semestrale al 30 giugno 2010 incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate al successivo Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico" cui si fa rinvio.

Le informazioni finanziarie semestrali sono state sottoposte a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG S.p.A. ai fini del bilancio semestrale abbreviato dell'Emittente.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso della propria attività ordinaria l'Emittente, similmente a ciò che si riscontra per altre banche, è coinvolta in diversi procedimenti giudiziari, aventi ad oggetto contestazioni in materia di (i) anatocismo e (ii) collocamento di titoli obbligazionari emessi da Paesi e società poi in *default*, rappresentanti il 45% delle controversie pendenti nonché in procedimenti di revocatoria fallimentare.

L'Emittente ritiene che tali procedimenti non siano in grado di incidere, sia singolarmente che complessivamente, in maniera significativa sulle proprie attività e sulla propria situazione economico-finanziaria.

Peraltro, sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie sono stati effettuati, al 30 giugno 2010, accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri per una somma pari a Euro 71.3 milioni, di cui € 14.3 milioni a fronte di cause passive varie (tra cui anatocismo e collocamento di titoli obbligazionari emessi da Paesi o società in default) ed € 57.0 a fronte di revocatorie fallimentari.

Tali fondi sono ritenuti adeguati per la copertura delle potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso.

Di seguito si riporta una sintesi dei procedimenti legali più significativi (esposti in ordine decrescente per importanza, rischiosità e valore) che, alla data del presente Documento di Registrazione, coinvolgono la Banca:

Collocamento obbligazioni

Nella gestione di tali vertenze la Banca è impegnata nella ricerca di sbocchi transattivi nelle ipotesi di significativa criticità difensiva. È presumibile che, in considerazione del progressivo maturare dei termini prescrizionali, l'incidenza di tali cause e delle relative soccombenze possa gradualmente diminuire.

Anatocismo

A seguito del mutamento di indirizzo della Corte di Cassazione sulla legittimità della prassi di capitalizzare trimestralmente gli interessi a debito maturati sui conti correnti si è assistito ad un progressivo incremento di cause promosse da correntisti per la retrocessione degli interessi passivi frutto dell'anatocismo trimestrale. A ciò è corrisposta l'effettuazione di adeguati accantonamenti in bilancio.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente attesta che successivamente al 30 giugno 2010, data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate e sottoposte a revisione contabile limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Si attesta che non sussistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che possano comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli Strumenti Finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Pareri o relazioni di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da terzi contenute nel presente documento di registrazione sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base di tali informazioni, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso la propria sede legale in Padova, Piazzetta F. Turati n.2, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto sociale dell'Emittente;
- bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2009, e relativa relazione della società di revisione;
- bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2008 e relativa relazione della società di revisione;
- relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2009;
- relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2010 e relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del relativo bilancio semestrale abbreviato;
- una copia del presente Documento di Registrazione.

Tali documenti possono essere altresì consultati sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Direzione Legale e Societario dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria e le situazioni successive al 30 giugno 2010, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.

L'Emittente, inoltre, renderà disponibile al pubblico, con le medesime modalità di cui sopra, ogni altro documento che dovrà rendere noto in ottemperanza alle disposizioni vigenti.